



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l'anno 2026".**

Repertorio atti n. 74/CSR del 21 maggio 2026.

### **LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 21 maggio 2026:

**VISTA** la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, il quale dispone che "il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative, e secondo criteri obiettivi in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale";

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune, l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**VISTA** la decisione di esecuzione C (2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTE** la decisione di esecuzione C (2023) 6990 *final* del 23 ottobre 2023, la decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30 settembre 2024, la decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024, la decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18 giugno 2025, la decisione di esecuzione C (2025) 8022 *final* del 27 novembre 2025 e la decisione di esecuzione C (2026) 745 *final* dell'11 febbraio 2026 con le quali la Commissione europea ha approvato le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, concernente la “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”, e, in particolare l'articolo 5 relativo alla riduzione dei pagamenti per la presentazione tardiva delle domande;

**VISTO** il decreto 23 dicembre 2022, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti” e, in particolare, l'articolo 11, il quale disciplina, tra l'altro, la presentazione della domanda unica di sostegno;

**VISTO** il decreto 9 marzo 2023, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;

**VISTO** il decreto 30 marzo 2023, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante “Disposizioni relative alle procedure di presentazione e modifica delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027 e dal FEASR 2014-2022”;

**VISTA** la nota prot. n. 223768 del 12 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9060, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di decreto in titolo, corredato dalla relazione illustrativa e della relazione tecnica, rappresentando che il medesimo schema di decreto accoglie l'invito del Coordinatore della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e Province autonome, formulato in data 7 maggio 2026, inteso a che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste fissi i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo, per l'anno 2026, al 30 giugno 2026;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**VISTA** la nota prot. DAR n. 9069 del 12 maggio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di decreto alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano;

**VISTA** la comunicazione del 14 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9211, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso il *report* della riunione del 13 maggio 2026 della citata Commissione, nel corso della quale quest'ultima ha espresso parere favorevole all'intesa sullo schema di decreto in titolo;

**VISTI** gli esiti della seduta del 21 maggio 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto in titolo;

**ACQUISITO** l'assenso del Governo;

### **SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l'anno 2026".

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli